

NOVE MESI...

E NON E' NATO NULLA

Sono passati 9 mesi dal referendum per la chiusura del centro storico di Bologna e le auto scorrazzano ancora sotto le due torri.

La chiusura per fasce orarie si è rivelata un'autentica farsa: infatti, dietro pressione dei bottegai, il Comune ha consentito la circolazione proprio nei momenti di maggiore traffico. Non solo, gli effetti parziali delle fasce orarie sono stati vanificati dalla concessione di un numero enorme di permessi di circolazione.

SONO CIRCA 25'000 LE AUTORIZZAZIONI ALL'ACCESSO AL CENTRO.

E ottenere questi permessi è estremamente facile, basta affittare un garage nel centro. Le 0 operative sono concesse anch'esse con manica larga tanto è vero che a Bologna "solo i fessi non hanno i permessi di circolazione" (frase pronunciata in Consiglio Comunale dal capogruppo del PSI).

MA IL 70% DEI BOLOGNESI NON AVEVA CHIESTO LA CHIUSURA?

Possibile che ancora una volta la volontà popolare debba essere vanificata da una giunta incapace di decidere, possibile che le pressioni dei bottegai e dell'ACI contino di più del voto della gente.

NON UNA SOLA ISOLA PEDONALE IN PIU'

Eppure era possibile chiudere parecchie strade. La stessa destinazione ad isola pedonale di via Indipendenza si è verificato concretamente essere possibile dato che è stata chiusa per mesi al traffico per i lavori di pavimentazione.

I SERVIZI DELL' ATC SONO RIMASTI GLI STESSI

Di nuove linee di autobus neanche a parlarne (hanno semplicemente cambiato numero alle linee vecchie) e l'aumento di corse è stato limitato a pochissimi percento. COME SI FA A BLOCCARE IL TRAFFICO PRIVATO SE NON VIENE POTENZIATO SERIAMENTE IL MEZZO PUBBLICO.

DEMOCRAZIA/ PROLETARIA CHIEDE IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI PRESI!

E quindi chiediamo che il centro sia chiuso per tutti. Al massimo possono essere concesse delle fasce orarie (dalle 6.30 alle 7.30 ad esempio) per il carico e lo scarico di merci e i permessi devono essere concessi nella quantità minima indispensabile (ad es. ai medici).

c.i.p. v. S. Carlo 42

Bologna

23/4/85

**democrazia  
proletaria**

BOLOGNA

